



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0005603 AGP del 28/04/2014
DIV IV

Ai Sigg. Dirigenti di
seconda fascia di ruolo del
Ministero

e, p.c. Al Sig. Capo di Gabinetto
Cons. Guido Carpani

Al Sig. Segretario Generale
Cons. Antonio Agostini

Ai Sigg.ri Direttori
Generali

SEDE

OGGETTO: Avvio procedura di interpello per l'attribuzione "*ad interim*" dell'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione VI "*Sviluppo Organizzativo*" della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

A decorrere dalla data del 23 maggio p.v. si renderà disponibile la posizione dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione VI "*Sviluppo Organizzativo*" della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale di cui all'articolo 7 del D.M. n. 135/2009 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, al fine di garantire la continuità amministrativa, si ritiene necessario dare corso alla procedura di interpello per il conferimento del sopra citato incarico dirigenziale "*ad interim*", secondo i criteri previsti dal D.M. n. GAB/DEC/2009/115 del 21 ottobre 2009 e dall'articolo 19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001.

Per l'individuazione del Dirigente della Divisione in oggetto, in sede di conferimento dell'incarico si terrà conto, in particolare, della competenza posseduta in ambito giuridico-amministrativo e contabile, nonché dell'esperienza maturata con particolare riferimento alla formazione del personale ed ai sistemi di valutazione delle performance organizzativa e individuale.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del medesimo d.lgs. n. 39/2013, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dello stesso incarico.

A tale riguardo, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 39/2013, si evidenzia che all'atto di conferimento dell'incarico, e annualmente nel corso del rapporto, ciascun dirigente è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39/2013, le dichiarazioni suddette, circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, sono pubblicate nel sito web istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconfiribilità di qualsivoglia incarico previsto dal medesimo decreto per un periodo di 5 anni.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 39/2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature, fatti salvi motivati impedimenti connessi alle caratteristiche organizzative dell'amministrazione, si terrà conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, nonché dal Piano Nazionale Anticorruzione.

Tanto premesso si invitano i dirigenti di seconda fascia appartenenti al ruolo di questo Ministero a voler manifestare, entro e non oltre 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale, coincidente con la data

della presente comunicazione, alla scrivente Direzione Generale il proprio interesse al conferimento dell'incarico in argomento, allegando il proprio curriculum vitae, debitamente firmato.

In calce al curriculum deve essere riportata la dicitura *“Ai sensi e per gli effetti del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum”*. Al medesimo deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ai fini della regolarità della procedura, le istanze di conferimento devono pervenire allo scrivente, solo mediante mail, da inoltrarsi esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica istituzionale:

avella.tiziana@minambiente.it

Dopo le previste valutazioni verrà adottato il provvedimento di conferimento delle funzioni.

La presente nota viene pubblicata sul sito web di questo Ministero alla sezione *“Amministrazione Trasparente”*- *“Personale”* - *“Pubblicità incarichi dirigenziali”*, e trasmessa ai dirigenti interessati tramite casella di posta elettronica istituzionale, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 10, comma 2, lettera c) e dell'articolo 3, comma 2, del D.M. GAB/DEC/2009/115 del 21 ottobre 2009.

Si informa, infine, che essendo la Divisione in argomento allocata nella prima fascia retributiva, ai sensi del vigente D.M. di graduazione delle fasce retributive, al dirigente incaricato spetterà un compenso, da attribuirsi a titolo di retribuzione di risultato, pari al 25% della retribuzione di posizione spettante al dirigente titolare.

Cordiali saluti.

Francesco La Camera
